

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Sussidi federali e rustici: l'ennesimo ricatto di Berna?

Seppure il Consiglio Federale abbia insistentemente invitato il Ticino a non prendere decisioni ricattatorie nei confronti dell'Italia in materia di ristorni sui frontalieri, sembrerebbe che la stessa Berna non applichi gli stessi consigli nei nostri confronti. Infatti, oltre che bloccare sistematicamente ogni nuova richiesta di cambiamento di destinazione di rustici fuori dalle zone edificabili, con la scusa che non abbiamo ancora un piano riguardante i rustici approvato (ed in parte proprio per colpa loro), ci è stato segnalato che il Consiglio Federale o almeno i potenti funzionari federali hanno tagliato anche alcuni sussidi federali in vari ambiti, proprio con questa scusa. E come al solito queste decisioni vanno a colpire maggiormente le zone montane tramite le politiche settoriali, periferie che per la loro debole forza finanziaria faticano ancora di più a realizzare nuovi progetti, ad assicurare la gestione del territorio ed a mantenere una qualità di vita per i propri cittadini che non li obblighi a trasferirsi ed "incasinare" ancora di più le città. Tutto questo in aggiunta alla beffa della soppressione della LIM e delle conosciute difficoltà riscontrate con la messa in moto della NPR. Difficoltà da attribuire non da ultimo anche a nostri funzionari i quali con impressionanti peripezie atte, a detta loro, a "non cadere in possibili e pericolosi precedenti", stanno per rispedire al mittente la maggior parte del credito quadro 2008-2011 di 51 milioni votati a favore della NPR tra cui una bella fetta alla Confederazione.

Per questi motivi, con la presente interrogazione, si chiede al Consiglio di Stato:

1. oltre al sussidio federale per la strada agricola di Dötra in Valle di Blenio ci sono altre decisioni negative motivate da Berna con la mancanza di una legge cantonale sui rustici approvata?
2. Da questi provvedimenti sono toccati anche gli uffici forestali, quello dell'approvvigionamento idrico ed altri?
3. Se sì, le decisioni sono firmate dal Consiglio Federale o solo da suoi funzionari?
4. Cosa sta facendo o intende fare il Consiglio di Stato per ovviare a questo spiacevole ricatto?
5. In passato è già accaduto che funzionari federali procedessero a dei "ricatti" di questo tipo in altri ambiti?

Fabio Badasci
Cleto Ferrari